

VERSO IL VEGLIONE

SI SCEGLIE IL «LUCCHESE DELL'ANNO»
 ATTESA E CURIOSITA' PER IL NOME DEL
 LUCCHESE DELL'ANNO CHE VERRA' PREMIATO
 SUL PALCO DURANTE I FESTEGGIAMENTI



UN BALLO PER IL 2018



In sintesi

Dance e brindisi, San Martino cuore della festa

Sicurezza: controlli

IN PIAZZA gli spumanti per il doppio brindisi e i relativi bicchieri a calice, ma di plastica del tipo «usa e getta», saranno distribuiti gratuitamente vicino al palco della festa. In San Martino più controlli per la sicurezza



Stop ai petardi

VIETATI fuochi di artificio e petardi. L'ordinanza, per la tutela degli animali, emessa dal Comune non fa sconti nelle zone definite «non isolate» dell'intero territorio comunale. Pesanti sanzioni per chi non si adegua

Doppio «cin cin»

IL PRIMO a mezzanotte in punto, il secondo alla «Mezzanotte di Lucca» 18 minuti e un secondo dalla mezzanotte italiana. L'ora è calcolata seguendo il transito del sole sulla storica meridiana sulla Torre delle Ore di via Fillungo

E' QUI LA FESTA. La ventesima festa lucchese per il Capodanno 2018 - da qui il titolo «Venti Diciotto» - atterrà domani sera in piazza San Martino dalle 22 alle 2, per una no stop briosa e (non guasta mai) gratuita. L'organizzazione è come sempre dell'Associazione Don Franco Baroni onlus in collaborazione con il Comune e con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca. Ma lo staff artistico è tutto nuovo rispetto allo scorso anno. Nella prima parte della festa (dalle 22 a mezzanotte e venti circa), che sarà interamente condotta dalla biondissima Emanuela Gennai (foto a sinistra), il divertimento sarà dominio assoluto del

DJ Luca Maffei, noto come DJ di Radioduemila ma anche di vari locali tra cui il «Mai Mai». Non si risparmierebbe il ballerino e coreografo Stefano Bellina con il suo team e il cantante G Tune. A mezzanotte e 25 salirà sul palco la band «Gold 5» per uno spettacolo ricco di energia e colore. La band, fin dalle origini, è caposaldo di dance anni '80/'90. I componenti, provenienti da Lucca e provincia: Benedetta Capecchi - voce ed effetti, Mirko Federighi - chitarra, Massimo Carli - tastiere, Samuele Santi - basso, e Alessandro Matteucci - batteria e pad elettronici. Avvertenze per l'uso: trattenersi dal ballare sarà impossibile. Fra le 23.50 e mezzanotte e 25 ci sa-

ranno i messaggi augurali e anche il doppio brindisi. Il primo è quello canonico, alla mezzanotte in punto, dopo gli auguri delle autorità cittadine. Il secondo allo scoccare della «Mezzanotte di Lucca», che scatta 18 minuti e un secondo dopo la mezzanotte italiana.

TANTA CURIOSITÀ per il nome (o i nomi?) del Lucchese dell'anno 2018. L'anno scorso ci fu un triplo *ex aequo* tra Renato Genovese, ex direttore di Lucca Comics & Games, Beatrice Baldaccini, 26enne interprete di musical, cantante e attrice e Andrea Biagioni, artista e musicista reduce da una

folgorante partecipazione al reality X-Factor. Un riconoscimento istituito dalla Don Baroni per evidenziare il lavoro di «concittadini che con la loro opera hanno reso e rendono Lucca una città sempre più ricca, importante e vivibile». Festa sia, ma in sicurezza. E quest'anno i controlli saranno rafforzati. Non si potrà introdurre nell'area latine, bottiglie o bicchieri di vetro, niente scoppi né petardi o fuochi d'artificio. «L'appello all'intera città va nel senso di festeggiare il Capodanno nel segno del rispetto di persone e animali - sottolineano gli organizzatori - perché sia vera festa per tutti».

Laura Sartini

COMUNE FESTA CON IL SILENZIATORE NELLE ZONE DEFINITE «NON ISOLATE»

Niente «botti»: il 31 scatta l'ordinanza

STOP ai fuochi artificiali per il Capodanno all'interno del perimetro comunale. Mentre alcuni Comuni - vedi Barga - semplicemente invitano a evitarli o almeno a un uso consapevole dei classici «botti», il capoluogo va giù pesante. Ed emana un'ordinanza «per tutelare gli animali e i soggetti più fragili dai pericoli derivanti dall'uso sconsigliato di fuochi d'artificio nei festeggiamenti di Capodanno», si cita nella nota diffusa agli organi di informazione. Il divieto resterà in vigore dalle 6 di domani fino alla mezzanotte del giorno successivo 1 gennaio 2018. Un Capodanno con il «silenziatore», a tutela degli animali e in tutto il territorio comunale. Con il provvedimento varato il Comune di fatto vieta di far esplodere «fuochi artificiali, petardi, botti, razzi e simili giochi pirotecnici in luoghi aperti al pubblico e nelle vie, piazze, aree pubbliche, dove transitano o siano presenti i soggetti più fragili o gli animali». Restano dunque delle zone «franche». In particolare infatti l'amministrazione comunale precisa che i fuochi artificiali di libero commercio possono essere esplosi in zone isolate e, comunque, a debita distanza dalle persone e dagli animali, evitando le zone affollate. Il provvedimento era stato richiesto dalle

associazione animaliste che avevano protocollato anche a Palazzo Orsetti una specifica petizione.

APPROCCIO diverso allo stesso problema, al Comune di Barga. «Vi invitiamo - aveva detto il sindaco Bonini - , come già abbiamo fatto lo scorso anno, ad evitare petardi e fuochi d'artificio nella notte di Capodanno. Questi, oltre a costituire un pericolo per l'ambiente e le persone, sono anche una vera e propria tortura per tutti gli animali. Il buon senso e queste piccole attenzioni ci spingono a una civile convivenza, ad avere a cuore la salute ed il benessere degli animali che in queste occasioni soffrono in maniera particolare: il rumore dei botti, infatti, scatena una naturale reazione di spavento, può provocare danni alla salute e, in alcuni casi, può esporli al rischio di smarrimento come purtroppo è già avvenuto recentemente in comuni a noi vicini». Anche dal sindaco di Pescaglia Andrea Bonfanti arriva un invito a osservare alcune regole di buonsenso in occasione dei festeggiamenti di fine anno. Bonfanti ha predisposto un piccolo decalogo per rispettare l'incolumità delle persone e degli animali durante i cosiddetti «botti di Capodanno».



NO AGLI SCOPPI Divieto assoluto di esplodere petardi